

Ilaria Capua, Alice in Parlamento

Il libro della deputata e ricercatrice padovana sull'esperienza a Montecitorio



Favola
Il
confronto
con un
mondo sconosciuto



Diario
L'avventura della politica si rivela frustrante

L'incontro

● Oggi alle 18.30 a Villa Valmarana (Noventa Padovana) sarà presentato il libro di Ilaria Capua «L'Abbecedario di Montecitorio» (Edibus, 12,5 euro), con un intervento del giornalista del «Corriere della Sera» Gian Antonio Stella.

● Alla presentazione parteciperà Mario Monti, senatore a vita ed ex premier. Il libro racconta l'esperienza di parlamentare della ricercatrice

di **Umberto Curi**

Il 26 novembre del 1865 il matematico e scrittore inglese Charles Lutwidge Dodgson, ben più noto con lo pseudonimo Lewis Carroll, pubblicava per la prima volta un racconto di fantasy destinato a diventare famoso, anche a seguito delle numerose trasposizioni cinematografiche che verranno realizzate nel Novecento. Nel romanzo, intitolato *Alice nel paese delle meraviglie*, inseguendo un coniglio bianco una bambina di nome Alice cade accidentalmente in un mondo sotterraneo abitato da strane creature (il Cappellaio matto, lo Stregatto, la Regina di cuori, ecc.), e regolato da leggi che agli occhi della bambina appaiono paradossali o incomprensibili.

In realtà, il microcosmo scoperto da Alice non è affatto così assurdo come a prima vista si potrebbe pensare. Si tratta piuttosto di un universo che è strutturato secondo una «logica» ben precisa, che non è tuttavia riconducibile a quella a cui siamo abituati. Esso ci sembra irrazionale, ma solo perché non siamo in grado di decifrare i criteri con i quali esso è organizzato. Come efficacemente documenta questo libro recentemente pubblicato (*L'Abbecedario di*

Montecitorio, Casa Editrice Edibus, 12,50 euro), atterrando inaspettatamente alla Camera dei Deputati, Ilaria Capua ha vissuto un'esperienza in qualche modo paragonabile a quella della piccola Alice. Si è trovata a confrontarsi con un mondo che in precedenza le era totalmente sconosciuto, senza disporre di una «mappa» che le consentisse di non smarrire l'orientamento. Poco importa che le «meraviglie» incontrate dalla scienziata di adozione padovana non fossero altrettanto affascinanti di quelle in cui si imbatte la protagonista del racconto di Carroll.

Ciò che resta confermato è lo sguardo stupefatto e talora attonito col quale ci si inoltra in un mondo governato da una logica che resta in larga misura incomprensibile negli schemi di ragionamento consueti. Scandito in 21 capitoletti – dalla A alla Zeta – scritti in maniera limpida e senza fronzoli, *L'Abbecedario* è una fedele testimonianza di questa singolare avventura, il diario di bordo di un'esplosatrice alle prese con un'avventura che alla fine si rivela complessivamente frustrante. E la scelta di organizzare il racconto attenendosi rigorosamente all'ordine alfabetico è anch'essa rivelativa. Lascia intendere quanto forte sia stato, di fronte al chaos del santuario della

politica, l'esigenza di imporre un ordine, fosse anche solo l'ordine minimo insito in un abbecedario. Ma vi è almeno un altro aspetto di questo libro che merita di essere sottolineato. L'autrice non è genericamente una donna di scienza.

È una virologa – letteralmente, è una ricercatrice che studia i «veleni» le «tossine», secondo l'etimologia latina del termine virus. Ilaria Capua analizza il mondo della politica come un organismo che sia stato infettato, come una forma di vita che sia stata invasa da un veleno potentissimo, che ne mette in pericolo la sopravvivenza. Con l'aggiunta che, a differenza di ciò che frequentemente accade nella ricerca medico-biologica, nessun vaccino, capace di prevenire l'insorgere della malattia, è stato fin qui individuato. Insomma, dopo aver letto le godibili pagine di questo libro, pensando all'Autrice, ritorna in mente uno dei dialoghi più significativi del racconto di Carroll: «Ma io non voglio andare fra i matti», osservò Alice. «Bè, non hai altra scelta», disse lo Stregatto. «Qui siamo tutti matti. Io sono matto. Tu sei matto». «Come lo sai che sono matto?», disse Alice. «Per forza», disse lo Stregatto: «altrimenti non saresti venuta qui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura Spettacoli
Ilaria Capua, Alice in Parlamento
 Edibus
 RIMBORSO 65%
 0%



Abbecedario Ilaria Capua racconta la sua esperienza tra le fila di Scelta Civica